

Progetto “C’era una volta Italia ’61”

Un viaggio tra fotografie, manifesti, oggetti, ricordando la leggendaria monorotaia Alweg”.



Proponente: Associazione “Amici di Italia ’61”

Web: www.italia61.org

Luogo richiesto: Spazi espositivi della Regione Piemonte – Palazzo Lascaris

Durata suggerita: 6–8 settimane

1. Introduzione

L’esposizione “**C’era una volta Italia ’61**” intende celebrare l’evento che segnò la città nel centenario dell’Unità d’Italia.

Italia ’61 rappresentò una stagione unica di innovazione architettonica, tecnologica e culturale: Torino si presentò al mondo con infrastrutture avveniristiche, padiglioni moderni e la celebre monorotaia Alweg, simbolo di una nuova idea di mobilità urbana.

L’obiettivo della mostra è restituire questo patrimonio alla memoria collettiva attraverso materiali originali, testimonianze e un racconto accessibile alle nuove generazioni.

2. Obiettivi

- Diffondere la conoscenza presso i cittadini e le scuole.
- Rievocare e celebrare il centenario dell'Unità d'Italia come fu festeggiato a Torino nel 1961.
- Documentare l'importanza di Italia '61 come simbolo del boom economico italiano e della proiezione del Piemonte verso la modernità e il futuro.
- Coinvolgere un pubblico intergenerazionale, risvegliando ricordi nei meno giovani e informando i più giovani su un capitolo fondamentale della storia torinese.
- Offrire al pubblico un percorso immersivo tra documenti, fotografie e reperti originali.

- Celebrare il 65° anniversario di Italia 61, evento simbolo dell'Italia del boom economico e della fiducia nel progresso.

3. Struttura mostra

- Finalità: ricostruire il contesto della Torino degli anni Sessanta.
- Pannelli fotografici originali e riproduzioni di archivio.
- Manifesti e materiali grafici dell'epoca.
- Percorso cronologico: ideazione (1958), costruzione, inaugurazione (1961)

4. Conferenze e incontri

Sono previste due conferenze pubbliche, curate dall'Associazione "Amici di Italia '61":

1. **Italia '61: La città delle meraviglie** L'esposizione nella memoria collettiva: storie, curiosità, frammenti di vita.

È ipotizzabile una tavola rotonda con testimoni dell'epoca.

5. Allestimento (se possibile)

- Percorso lineare cronologico con sezioni tematiche.
- Teche per materiali originali e superfici anti-riflesso.
- Illuminazione mirata su fotografie e oggetti.
- Possibile installazione sonora ambientale con registrazioni storiche.

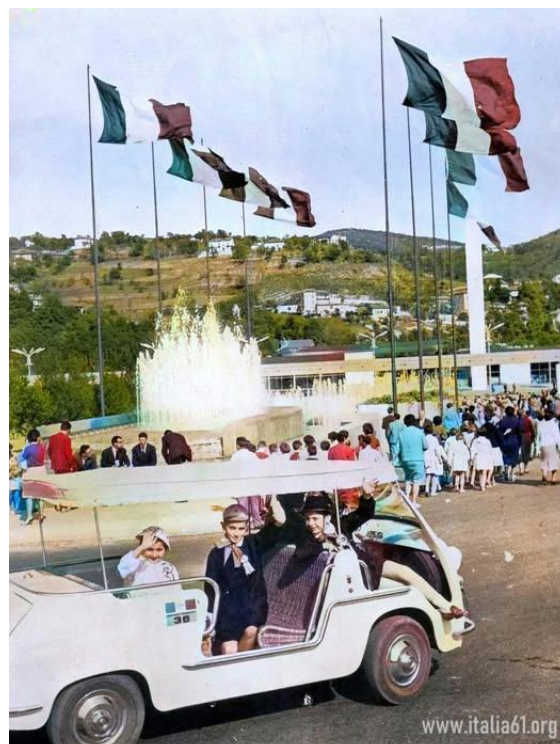
6. Target e valore educativo

La mostra è pensata per:

- Cittadini e famiglie.
- Scuole secondarie e università.
- Studiosi di architettura, urbanistica e grafica.
- Visitatori interessati alla storia del territorio.

Sono previste:

- Visite guidate.
 - Collegamenti con percorsi formativi urbani (zona Italia '61).
-



7. Collaborazioni

- Associazione "Amici di Italia '61".
- Collezionisti privati per prestiti temporanei e documentati.
- Regione Piemonte

8. Comunicazione

- Titolo ufficiale e identità grafica ispirata allo stile degli anni Sessanta.
- Locandine e materiale divulgativo tradizionale e digitale.
- Promozione tramite canali della Regione Piemonte, stampa locale e social media.

9. Durata e calendario

Durata consigliata: **6–8 settimane**. Indicativamente dal 6 maggio al 30 giugno 2026.

L'Associazione propone un calendario che includa:

- Inaugurazione ufficiale.
 - Le due conferenze con cadenza almeno quindicinale.
 - Visite guidate a richiesta.
-

10. Budget indicativo (macro-voci)

- Realizzazione e stampa pannelli, cornici, insegna logo Italia '61.
- Teche, espositori
- Acquisto materiale relativo a Italia '61
- Grafica e comunicazione.

11. Costi (come da preventivi allegati)

• Ditta CENTROPLOTTER	€ 4.257,480
• Ditta ELIOGRAFICA	€ 250,01
• Ditta ANGOLO DELLA CORNICE (x3)	€ 390,00
• Ditta SPLENDOR NEON SAS	€ 1464
• Ebay	€ 370

Totale: € 6731,69

12. Conclusioni

“C’era una volta Italia ’61” non è solo una mostra: è un viaggio nella memoria collettiva della città, un modo per riscoprire un patrimonio culturale straordinario e un invito a riflettere sul rapporto tra innovazione, urbanistica e identità. L’Associazione “Amici di Italia ’61”, in ottemperanza alla propria mission, si pone come ponte tra passato e presente, nel rispetto di chi partecipò e di chi desidera continuare a tramandare la memoria di quello che fu un importante momento nella storia della città di Torino.

